

mente tutti a fare una meritata doccia.

Tre giorni intensi ma colmi di soddisfazione. Tutto perfetto. Un brevissimo spuntino prima di rimettersi in auto destinazione Malpensa e un caloroso arrivederci tra noi italiani e la commissione britannica, che come sempre attraverso il massimo rappresentante internazionale, ha emozionato e arricchito tutti coloro che hanno potuto vivere da vicino questo straordinario esempio di umiltà. Una stretta di mano e un abbraccio che esprime il forte legame che ci unisce, e che ravviva e consolida il nostro patto per il futuro, un patto di collaborazione per l'avvenire, condiviso da un obiettivo comune, quello di crescere tutti assieme nella direzione tracciata anni fa con lo stesso perfetto identico spirito di sempre.

Un ringraziamento speciale a coloro che hanno permesso lo svolgimento di questo fine settimana, a Massimiliano Maltagliati a Giovanni Legato, e a tutti quelli che nel silenzio e nell'anonimato hanno contribuito con la loro presenza e il loro impegno a rendere questi tre giorni impeccabili.

Grazie di cuore a tutti voi.

"Wjif Pma Italia - Be part of the future".

maestro Adriano Busà
 presidente nazionale
 Wjif Pma Italia

Esaminandi del "Dan Grading": **senior: 3° dan:** Debora Colantuono, Aurora Piaggese e Lorenzo Gavarini; **2° dan:** Rodolfo Fanfani, Giovanni Alfano, Ivan Bubbi, Gabriele Manuelli, Tiziana De Faveri, David Giangrasso, Matteo Burini, Paolo Solinas, Riccardo Venturini, Giancarlo Cannistraci, Lorenzo Mancini; **1° dan:** Umberto Di Stasi, Simone Biagiotti, Giuseppe Calvani, Giorgio Buffa, Dario Lo Bosco, Mattia Pegollo. **Junior: 6° gold tab:** Nicolò Vignali, Samuele Dani; **5° gold tab:** Alex Sorrentino, Matteo Mancini; **4°**

Robert Clark e Gsb con il gruppo organizzatore e i tecnici inglesi



Nova Scrimia gruppo stage

gold tab: Alessio Alboretti; **3° gold tab:** Sara Montagnani, Bianca Dal Pont, Roberto Borrini, Stefano Corbani, Federica Ducci, Nicola Lazzarini; **2° gold tab:** Elena Grisafi, Lorenzo Puccini, Riccardo Panelli, Christian Ferrara, Damiano Morelli, Erika Rossi; **1° gold tab:** Francesco Montino, Riccardo Marchegiani; **black belt Junior:** Francesco Tarantino, Domenico Romanazzi, Emanuele Candido, Emilio Tesi, Federico Quinti, Davide Grassi, Davide Musetti, Lorenzo Noto, Emanuele Zeni.

Tecnica e cultura camminano assieme

Nova scrimia al Kami Center Mestre

Continua la via (michi/do) intrapresa dal gruppo dell'Asd Kami Center di shihan Giovanni Ronchini, seguendo i dogmi per cui tecnica e cultura camminano assieme "Bun bun ittai", in una visione e conoscenza a 360° nel panorama del vasto mondo marziale, alternando le energie positive e negative, come i contrapposti yin e yang tipici della filosofia orientale.

Il sentiero che percorre tali dogmi, insegnati da shike Bertoletti ju jitsu takagi ryu (Wjjko/Wjjf) e soke Taraka Koden Enshin ryu ken jitsu, capi scuola del kobujutsu praticato al Kami Center, permette a tutti gli allievi di sperimentare periodicamente, ivi compresi gli istruttori, discipline marziali o metodi di combattimento diversi, sia

orientali che occidentali, come nel caso della nova scrimia, una disciplina da alcuni anni codificata che recupera e studia gli antichi sistemi di combattimento tipici nel periodo post medio evo europeo, e in particolare modo in Italia, dove la tradizione cavalleresca è sempre stata forte. Tale metodo fondato da un gruppo di studiosi amanti delle arti marziali, tra cui il direttore tecnico maestro Graziano Galvani, ha permesso di recuperare i sistemi di combattimento praticati in Italia dal 1500/1600 circa fino alla fine del 1800.

La formazione si basa principalmente sullo studio di tre materie: le mani nude, il coltello e il bastone.

Il 26 marzo 2010 c/o il Virgin Club di Mestre Venezia sede di allenamento dei componenti del Kami Center, si è tenuta così una lezione introduttiva e conoscitiva del metodo nova scrimia, grazie agli istruttori Luca Panzarini e Diego Benedetti da Villafranca di Verona, su invito di shihan Ronchini, dove si è potuto assaggiare la tecnica e la scienza di tale metodo, che pur essendo tipico di un paese europeo era incredibilmente compatibile e simile al ju jitsu nipponico.

La lezione divisa in quattro parti è stata scandita dai fondamentali di movimento, dalle basi a mani nude, dalle basi del coltello (daga) e dalle basi del bastone, in un susseguirsi di tecniche semplici ma efficaci, proposte ottimamente con un buon ritmo e con un ottimo senso logico dai maestri Panzarini e Benedetti. Due ore filate via molto velocemente lasciando molta curiosità su questo metodo così diverso e così simile al ju jitsu praticato. Dopo le foto ricordo e la doccia tutti a cena assieme per finire in allegria e amicizia la serata di tecnica e cultura e non solo.... Da parte dello staff del Kami Center un ringraziamento a tutti, partecipanti, maestri e capi scuola del kobujutsu e della nova scrimia che infondono per

primi i principi di Bun bun ittai, cultura e tecnica cammino assieme!

David Gobbi, Kami Center

Valerio Forti al Kami Center

Venerdì 29 gennaio scorso c/o la sede di allenamento dell'Asd Kami Center al Virgin Club di Venezia Mestre, shihan Valerio Forti con i suoi assistenti Massimiliano Lodola e Luigi Alaimo, più alcune allieve, ha tenuto una lezione di ju jitsu matrice Wjjko/Wjjf su invito di shihan Giovanni Ronchini.

Una lezione tecnica bella di alto livello e molto dinamica, con un filo logico di costruzione e collegamento, con tecniche semplici e applicabili da tutti esperti e neofiti, condotta con ottima grinta e determinazione tanto da catturare per due ore piene l'attenzione di tutti i presenti che alla fine erano stanchi ma divertiti e soddisfatti.

A fine lezione prima delle foto ricordo un piccolo scambio di doni con la consegna da parte di shihan Forti anche di una dispensa contenente il programma svolto nella serata.

La serata si è poi conclusa tutti assieme con una semplicissima cena in un locale di fronte al Virgin Club prima di salutarsi con l'intenzione di ripetere l'esperienza.

Domo harigato gossai mass!
 Oss!

David Gobbi, Kami Center

Maldive, Bravo Club

Nell'immaginario comune una parola che rappresenta un sogno.

Nella realtà di chi l'ha potuta vivere è una parola che significa la realizzazione di quel sogno. I luoghi dai sapori esotici inducono la mente a viaggi astrali verso una vita permeata di pace e relax e in questa piccola isola questo sembra poter esistere.

Grazie a shike Bertoletti ho la possibilità di passare una settimana ad Alimathà come assistente all'istruttore shihan Stefano Draghi per praticare le arti marziali con gli ospiti del